

Attac Saronno: “No al modello Milano per l’area ex Isotta Fraschini”

Pubblicato: Martedì 7 Aprile 2026



21:00 – 22:30



Gratuito



Milano

Attac Saronno apre un confronto sul futuro urbanistico della città partendo dal cosiddetto “modello Milano”. **Giovedì 9 aprile alle 21**, alla Casa del Partigiano di via Maestri del Lavoro, è in programma un incontro pubblico con **Lucia Tozzi, studiosa di urbanistica e massima esperta del cosiddetto “Modello Milano”**, organizzato da Attac Italia insieme alla cooperativa La Casa del Partigiano e al Partito della Rifondazione Comunista.

Un incontro sul “modello Milano”

Al centro della serata ci sarà la presentazione del libro **“L’invenzione di Milano”**, in cui Lucia Tozzi **analizza i processi che hanno trasformato il capoluogo lombardo negli ultimi anni**, anche alla luce delle recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto l’amministrazione.

«Sarà l'occasione per affrontare un discorso complessivo sul modello Milano di urbanistica», spiega **Roberto Guaglianone** di Attac Italia, sottolineando come questo modello abbia portato la città a diventare “**capitale delle disuguaglianze**”, più attrattiva per le fasce economicamente forti che per la popolazione residente.

La critica: una città sempre più esclusiva

Secondo gli organizzatori, **il modello milanese starebbe influenzando anche Saronno**, dove le scelte urbanistiche degli ultimi anni avrebbero favorito la costruzione di **edifici di grande impatto, spesso destinati a un mercato immobiliare di fascia alta**.

Nel mirino ci sono diversi interventi in città, dalle nuove torri residenziali alle aree di trasformazione urbana, che – secondo Attac – rischiano di aumentare i prezzi delle case e degli affitti, con il conseguente allontanamento delle fasce più deboli della popolazione, ma anche di giovani coppie e famiglie.

Il caso ex Isotta Fraschini

Particolare attenzione è rivolta all'area ex Isotta Fraschini, uno dei principali progetti urbanistici in discussione a Saronno.

Per Attac, il piano rischia di replicare dinamiche già viste altrove: **edilizia prevalentemente di fascia alta, una quota limitata di housing sociale e l'assenza di un significativo incremento dell'edilizia pubblica**.

Critiche anche sul fronte ambientale: il parco previsto, inizialmente annunciato come un grande polmone verde, verrebbe ridimensionato e configurato più come uno spazio condominiale che come un vero parco pubblico.

La serata, a **ingresso libero**, vuole essere un momento di approfondimento e confronto aperto alla cittadinanza. L'obiettivo è informare e stimolare una riflessione collettiva sulle scelte urbanistiche che riguardano il futuro della città.

«**Siamo ancora in tempo a fermare questo progetto**» dicono gli organizzatori, che invitano i cittadini a partecipare e a informarsi su quanto sta accadendo.

di [Redazione SaronnoNews](#)